

Attenzione ai «nemici» del vetro...

SEREGNO (gza) Riciclare il vetro è importante perché, pur non essendo un materiale inquinante, impiega quattromila anni per decomporsi in modo naturale.

Inoltre riciclare il vetro permette di contenere le emissioni di CO₂, di risparmiare energia e di ridurre al minimo l'utilizzo delle materie prime vergini (sabbia, soda e calcare), comportando così una serie di benefici ambientali ed economici.

Il vetro è indubbiamente il materiale più longevo, infatti può essere recuperato fino a

sette volte senza alcuna perdita di materia o scadimento qualitativo.

In questo articolo della nostra rubrica La finestra sull'ambiente spieghiamo brevemente alcune semplici regole da seguire per un riciclo perfetto.

Anzitutto è necessario che nel contenitore dedicato alla raccolta differenziata del vetro siano conferiti soltanto imballaggi, ovvero bottiglie e vasetti precedentemente svuotati da eventuali residui alimentari, senza accessori d'imballaggio (per esempio

tappi, etichette, collarini, etc.) e tolti da eventuali sacchetti di plastica utilizzati per trasportarli.

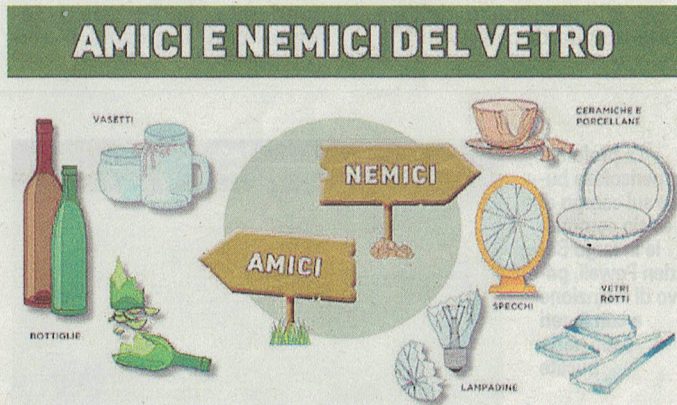
Bisogna fare molta attenzione ad alcuni materiali che possono sembrare vetro da imballaggio ma non lo sono e per questo sono definiti «falsi amici del vetro».

Tra questi i più insidiosi sono la ceramica, il pyrex e il cristallo. Sia la ceramica che il pyrex fondono a una temperatura più elevata di quella del vetro, perciò un eventuale frammento di questi materiali mescolato al vetro pron-

to per essere rifiuto può creare dei difetti che alterano la resistenza del futuro oggetto.

Il cristallo, invece, è un particolare tipo di vetro a elevato contenuto di piombo, un metallo pericoloso se disperso nell'ambiente. Proprio per questo motivo, la presenza di tale elemento negli imballaggi va limitata per legge, secondo quanto stabilito dalle normative della Unione Europea che ne regolano la produzione e il riciclo.

Altri oggetti da non con-



ferire nel vetro sono: lampadine, tubi al neon, schermi di televisori e computer che, facendo parte dei cosiddetti Raee (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche), vanno portati alla piattaforma ecologica.

Ricordiamo che per qualsiasi dubbio sul corretto conferimento, Gelsia Ambiente viene in aiuto con la sezione «Dove lo butto?», visionabile sia dal sito web che da G-App.